



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI324 - CIG B430526880 - Determinazione a contrattare e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b) del d. lgs 36/2023 tramite Trattativa Diretta in M.E.P.A., a Il Gruppo soc. coop. Sociale ETS, per il servizio di pulizia area verde presso il Centro Sportivo San Mattia di Murano Venezia. Impegno di spesa di € 8.259,40 (o.f.i.). Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2387 del 08/11/2024

Determinazione (DD) n. 2247 del 14/11/2024

Fascicolo 2024.X/2/1.8 "Forniture (acquisto materiali)"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 11/11/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 13/11/2024.



COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Sport
Servizi Sportivi Centro Storico
Responsabile del Procedimento: ing. Marco Buranelli

P.D.D. 2024- 2387 del 08.11.2024
Fascicolo 2024/X.2.1/8-11

OGGETTO: SECI.GEDI324 - CIG B430526880 - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 E ARTT. 17 COMMA 2 E 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS 36/2023 TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA IN M.E.P.A., A IL GRUPPO SOC. COOP. SOCIALE ETS, PER IL SERVIZIO DI PULIZIA AREA VERDE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO SAN MATTIA DI MURANO VENEZIA. IMPEGNO DI SPESA DI € 8.259,40 (O.F.I.). ATTO DA PUBBLICARE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 sono stati approvati, per gli anni 2024-2026, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (Allegato 1 "Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni" e Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente");
- con disposizione PG 611362 del 22.12.2023 il Sindaco ha assegnato all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico dal 01/01/2024;

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia, e in particolare l'art. 24 a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*;
- il vigente *"Regolamento di Contabilità"* del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente P.I.A.O., consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

Richiamato inoltre l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì:

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale *"restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

- l'art. 25 del d.lgs. 36/2023 *"Piattaforme di approvvigionamento digitale"*, il quale stabilisce che, per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti hanno l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento.

Rilevato che

- Il Settore in oggetto è impegnato nell'attuazione di attività volte a favorire la diffusione della pratica sportiva su vari fronti, comprendendo la gestione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche di proprietà comunale, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi interni ed esterni delle suddette strutture, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- A seguito di sopralluoghi effettuati dagli uffici competenti, è stata identificata un'area verde esterna, come specificato nell'Allegato C, di pertinenza del Centro Sportivo San Mattia di Murano Venezia, in stato di degrado e trascuratezza, circostanze che hanno favorito la proliferazione di tane di roditori e il diffondersi di altre infestazioni animali oltre a compromettere le condizioni di sicurezza per gli utilizzatori dell'impianto;
- Per garantire la piena funzionalità e la sicurezza della struttura in relazione alle attività sportive svolte, si ritiene imprescindibile procedere alla bonifica dell'area verde esterna, come da Allegato C, mediante interventi di trinciatura del terreno, abbattimento di alberature morte, rimozione della vegetazione infestante, realizzazione di un varco per l'accesso alla struttura esterna e smaltimento del materiale di risulta, con l'obiettivo di creare una nuova area di gioco e ricreativa, come dettagliato nell'Allegato A – Condizioni esecutive e Capitolato prestazionale;
- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, d.lgs. 36/2023;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della fornitura, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. la predetta fornitura è reperibile nella categoria merceologica *"Servizi di manutenzione di campi sportivi"*.

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato del servizio ammonta a euro 6550,00 (IVA esclusa);
- gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso sono stabiliti in € 250,00 (IVA esclusa);
- detta somma viene calcolata sulla base di indagine di mercato effettuata dagli uffici e prodromica all'affidamento in oggetto, nonché sulla base delle caratteristiche indicate all'art. 1 del citato Capitolato (Allegato A);
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;
- all'esito di indagine esplorativa svolta a mezzo web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico Il Gruppo Società Cooperativa Sociale ETS p.iva 02165930278;
- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;

- nell'ambito del M.E.P.A. è prevista, tra le procedure di affidamento, anche la "Trattativa Diretta", quale modalità di negoziazione semplificata che consente di trattare direttamente con un unico operatore economico, con conseguente riduzione della tempistica necessaria e in ottemperanza al principio di economicità;
- in data 31 ottobre 2024 è stata pubblicata apposita Trattativa Diretta n. 4787905 in M.E.P.A. con relativo Capitolato che disciplina le condizioni esecutive (allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - ALLEGATO A), rivolta alla predetta ditta con richiesta di presentare un'offerta entro il 7 ottobre 2024;
- in data 5 novembre 2024, con nota acquisita al PG 2024/550991, la citata ditta ha inviato offerta che prevede il servizio di pulizia dell'area verde del Centro Sportivo San Mattia di Murano Venezia, per un importo di euro 6.520,00 (IVA esclusa) (ALLEGATO D);

Ritenuto che

- la predetta offerta è congrua e conveniente;
- la predetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto dotata di competenza pluriennale nell'ambito della manutenzione e cura del verde di strutture private e pubbliche;
- è opportuno provvedere, mediante trattativa diretta in M.E.P.A., all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 alla ditta Il Gruppo Società Cooperativa Sociale ETS p.iva 02165930278, con sede legale in Via Indri,28/A, 30173 Favaro Veneto (VE), per il servizio come sopra descritto;
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma di euro 6.770,00 comprensiva di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 250,00, più euro 1.489,40 per IVA, nel Bilancio 2024;
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 a fronte dell'importo contenuto dell'appalto;

Dato atto

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.703 del 20.12.2013 e s.m.i. e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento trasmessa al sottoscritto a mezzo mail PG 2024/513184 e firmata digitalmente, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del P.I.A.O.;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;

- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;
- di avere acquisito da parte dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di aver acquisito da parte dell'operatore economico la dichiarazione per l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, con indicazione dei dati relativi al conto dedicato al rapporto contrattuale;
- di aver trasmesso all'operatore economico il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, il Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.703 del 20.12.2013 e s.m.i. e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023, ed il "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 06 novembre 2012, n. 190) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;
- di aver acquisito la dichiarazione dall'operatore economico attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] del vigente P.I.A.O. del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "*Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni*" del Comune di Venezia

D E T E R M I N A

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. dell'art. 17 comma 1 e 2 del d.lgs 36/2023, precisando quanto segue:
 - il fine che si intende perseguire è garantire il pieno adeguamento delle strutture interne ed esterne del Centro Sportivo San Mattia di Murano, Venezia, in modo da assicurare la loro idoneità e funzionalità per lo svolgimento delle attività sportive e ricreative ivi praticate, nonché tutelare la sicurezza degli utenti delle suddette strutture;
 - L'oggetto del contratto consiste nel servizio di pulizia e manutenzione dell'area verde, situata presso l'impianto sportivo menzionato, secondo le specifiche descritte nell'Allegato A – Condizioni esecutive e Capitolato prestazionale;

- Il contratto sarà stipulato tramite la piattaforma del M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), utilizzando l'apposita funzione prevista per tale procedura e previa sottoscrizione del relativo documento, conformemente a quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 36/2023;
 - Le clausole essenziali del contratto sono quelle stabilite all'interno della piattaforma M.E.P.A., e sono contenute nella richiesta di Trattativa Diretta, comprensiva del documento denominato "Condizioni esecutive e Capitolato prestazionale", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione (ALLEGATO A);
 - la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, tramite Trattativa Diretta nella piattaforma del M.E.P.A.;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, alla ditta Il Gruppo Società Cooperativa Sociale ETS p.iva 02165930278, il servizio di pulizia come descritto in premessa, per un importo di euro 6.770,00 (IVA esclusa) comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 250,00 (IVA esclusa), più euro 1.489,40 per IVA, per un totale complessivo di euro 8.259,40 (IVA inclusa);
 3. di impegnare l'importo complessivo di A inclusa), CIG B430526880, per il servizio oggetto dell'appalto, a favore della ditta Il Gruppo Società Cooperativa Sociale ETS p.iva 02165930278;
 4. di imputare la spesa complessiva di € 8.259,40 (IVA inclusa), al Bilancio 2024, cap. 23003/29 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - SECI.GEDI324 " Manutenzione spazi scoperti impianti sportivi" - codice gestionale 008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", che, non avendo sufficiente disponibilità viene incrementato di € 8.259,40 mediante storno di competenza, di cassa e azione di spesa dal cap. 23003/012 "Altri beni di consumo" - azione di spesa SECI.GEDI.912 "Piccoli arredi" - CIG B430526880;
 5. di provvedere alla liquidazione della spesa, con successiva liquidazione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura e dopo l'espletamento delle procedure imposte dalla citata legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, fatti salvi gli accertamenti del DURC;
 6. di dare atto che, in ottemperanza con quanto richiesto con Circolare PG 527848 del 2.11.2023 della Direzione Finanziaria, la prestazione verrà resa e conclusa entro 50 gg dall'ottenimento del visto di copertura finanziaria;
 7. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 20, comma 1, d.lgs. 36/2023;
 8. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art.183 c. 8 del D.Lgs.267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile, secondo quanto disposto con circolare della Direzione finanziaria prot. n.521135 del 9.11.2016;
 9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è l'ing.Marco Buranelli responsabile del Servizio Servizi Sportivi Centro Storico;
 10. di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di Comportamento interno in capo al firmatario dell'atto e al responsabile del procedimento;

11. di stabilire che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto.
12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d. lgs 267/2000.

Il Direttore
Avv. Marco Mastroianni

Allegati:

- A. CONDIZIONI ESECUTIVE E CAPITOLATO PRESTAZIONALE
- B. RICHIESTA DI TRATTATIVA DIRETTA N. 4787905
- C. VEDUTA PANORAMICA
- D. OFFERTA PG N. 2024/550991

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2387

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 16968/2024 del 13/11/2024 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI324 - CIG B430526880 - Determinazione a contrattare e contestuale affidamento diretto ex ar" "SECI.GEDI324 - CIG B430526880 - Determinazione a contrattare e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b) del d. lgs 36/2023 tramite Trattativa Diretta in M.E.P.A., a Il Gruppo soc. coop. Sociale ETS, per il servizio di pulizia area verde presso il Centro Sportivo San Mattia di Murano Venezia. Impegno di spesa di € 8.259,40 (o.f.i.). Atto da pubblicare. " autorizzazione Proposta di determina 2387/2024 del 08/11/2024

L'impegno di spesa numero 16968/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	06011.03.023003029 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Comp. 2024	8.259,40
<i>Resp. servizio</i>	SPORT	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	
<i>Fornitore</i>	IL GRUPPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	02165930278 P.Iva 02165930278 B430526880 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	4679 - SEDIGEDI324 - Manutenzione spazi scoperti impianti sportivi	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	8.259,40

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

06011.03.023003029 a competenza 2024 al 13/11/2024

Stanziamiento di bilancio	13.259,40 +
Impegni precedenti	4.758,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	8.501,40 =
Ammontare del presente impegno	8.259,40 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	242,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 13 novembre 2024



ALLEGATO A

**CONDIZIONI ESECUTIVE e CAPITOLATO PRESTAZIONALE
SERVIZIO DI PULIZIA AREA VERDE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO SAN MATTIA
MURANO VENEZIA**

STAZIONE APPALTANTE

Denominazione ufficiale: Comune di Venezia

Direzione: Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Settore: Sport

RUP: ing. Marco Buranelli – Responsabile del Servizio Servizi Sportivi Centro Storico

Contatti: tel 041 2747530 – mail: sport.ve@comune.venezia.it

indirizzo PEC: sport@pec.comune.venezia.it

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto il servizio di pulizia area verde presso il Centro Sportivo San Mattia di Murano Venezia, Sacca S. Mattia 30141 Murano Venezia.

Descrizione del servizio: Intervento di trinciatura area, abbattimento alberature morte, rimozioni infestanti, apertura varco per accesso a struttura esterna, smaltimento materiale di risulta.

Utilizzo dei D.p.I. da parte del personale impiegato.

Mezzi e attrezzature a norma C.E..

Art. 2 - DURATA e VALORE DELL'APPALTO

L'appalto dovrà essere concluso entro 60 giorni dalla stipula del contratto.

In base alle ricerche di mercato effettuate, l'importo a base di gara per il presente appalto viene stabilito in € 6.550,00 iva esclusa, ed è da intendersi comprensivo degli oneri di manodopera non soggetti a ribasso stabiliti in € 3.100,00 iva esclusa.

Gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso sono stabiliti in € 250,00 iva esclusa.

Il contratto dovrà essere sottoscritto in forma elettronica nell'ambito del MePA, secondo la normativa vigente.

Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

1



Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo l'approvazione della determina di affidamento e alla stipula del contratto mediante piattaforma Mepa.

Art. 5 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'Aggiudicatario eseguirà le fasi dell'appalto con la più ampia autonomia gestionale e organizzativa, avvalendosi esclusivamente di proprio personale. L'Aggiudicatario risponde direttamente dei danni a persone e/o a cose provocati nell'esecuzione dei lavori, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. È pertanto tenuto a osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.

L'Aggiudicatario è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature utilizzate nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante l'esecuzione dell'appalto. È, inoltre, direttamente responsabile dell'operato del personale adetto alle singole fasi dell'appalto.

L'Aggiudicatario accetta e assume a suo completo ed esclusivo carico l'obbligo e l'onere di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale Cooperative Sociali, di osservare integralmente il trattamento economico previsto, indipendentemente dalla struttura e dimensione della propria impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, anche dopo la scadenza del contratto e sino alla sua sostituzione.

La Stazione Appaltante rimane estranea ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra l'Aggiudicatario e i suoi dipendenti.

Art. 6 – OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE DI VENEZIA

Il Comune di Venezia:

- provvede al controllo contabile e alla regolare esecuzione del presente appalto;
- comunica all'aggiudicatario le informazioni relative all'impegno;
- provvede al pagamento delle fatture entro i termini di legge.

Art. 7 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI



L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 8 – FATTURE E PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a saldo. La fattura dovrà essere emessa, salvo quanto diversamente disposto in atti, a seguito di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità dello stesso e della verifica della regolare esecuzione della prestazione dedotta in contratto, nonché previa acquisizione del DURC regolare, e sarà liquidata entro 30 giorni dall'emissione.

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- Codice univoco ufficio: UFWX64
- Nome dell'ufficio: Uff_eFatturaPA
- Codice fiscale e Partita IVA: 00339370272



- il Codice Identificativo di Gara (CIG) che verrà comunicato ai fini dell'ottemperanza agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Riferimento amministrazione : CDC/230;
- Nome degli impianti sportivi destinatari delle attrezzature;
- il codice IBAN per il pagamento mediante bonifico bancario;
- modalità iva split-payment.

Le suddette indicazioni costituiscono requisito essenziale per procedere al pagamento delle fatture stesse.

Art. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinate dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Art. 10 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto.

A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16^{ter} d.lgs. 165/2001, alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*).



Art. 11 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, RECESSO

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto e in ogni altro caso in cui lo stesso non sia fornito con le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 d.lgs 36/2023, una penale dell'uno (1) per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'aggiudicatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici) , l'Amministrazione senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile. direttamente sul primo pagamento utile.

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs n. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

Art. 12 – GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs 36/2023 non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria, ed inoltre, dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva, in relazione alla natura dell'affidamento e della brevità dei lavori oggetto dell'appalto.

Art. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di affidamento, il contratto non potrà essere ceduto, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art.1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

Art. 14 – SUBAPPALTO

È ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro III del D.Lgs 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.



Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'affidatario trasmette il contratto di subappalto, alla stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto.

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per quanto non espressamente previsto trova applicazione quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

Art. 15 – RISOLUZIONE e INADEMPIMENTO

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 d.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente capitolato d'onori e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile l'appalto;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. 314 del 10.10.2018);
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di stipula del contratto. Per "forza maggiore" si intendono calamità naturali o eventi imprevedibili che sfuggono al controllo delle parti e che non possono essere evitati neppure con la dovuta diligenza. In tali casi il fornitore non è passibile di ritenuta sui compensi dovuti, di penalità di mora o di risoluzione per inadempienza, se e nella misura in cui il ritardo nell'esecuzione o in altre mancate ottemperanze agli obblighi contrattuali sono



provocati da un caso di forza maggiore. Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto. Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Art. 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Allegato A - Condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento nazionale D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023 e s.m.i.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale approvato con deliberazione di Giunta comunale n.78 del 13/04/2023 e s.m.i.. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17 - FORO COMPETENTE, RICORSI GIURISDIZIONALI E RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dall'art.211 del D.Lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento dell'appalto è necessario fornire le seguenti informazioni:

A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento dei dati: Comune di Venezia

Responsabile del trattamento dei dati: **Avv. Marco Mastroianni**

dir.sviluppopromozione@pec.comune.venezia.it

Responsabile della protezione dei dati: rpd@comune.venezia.it

rpd.comune.venezia@pec.it

B. Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti del Comune di Venezia.

C. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

D. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza proliferazione dei dati.

E. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.



F. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali. Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

G. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

H. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

I. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

L. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a, può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, **avv. Marco Mastroianni** e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del regolamento stesso.

M. Diritto di proporre reclamo

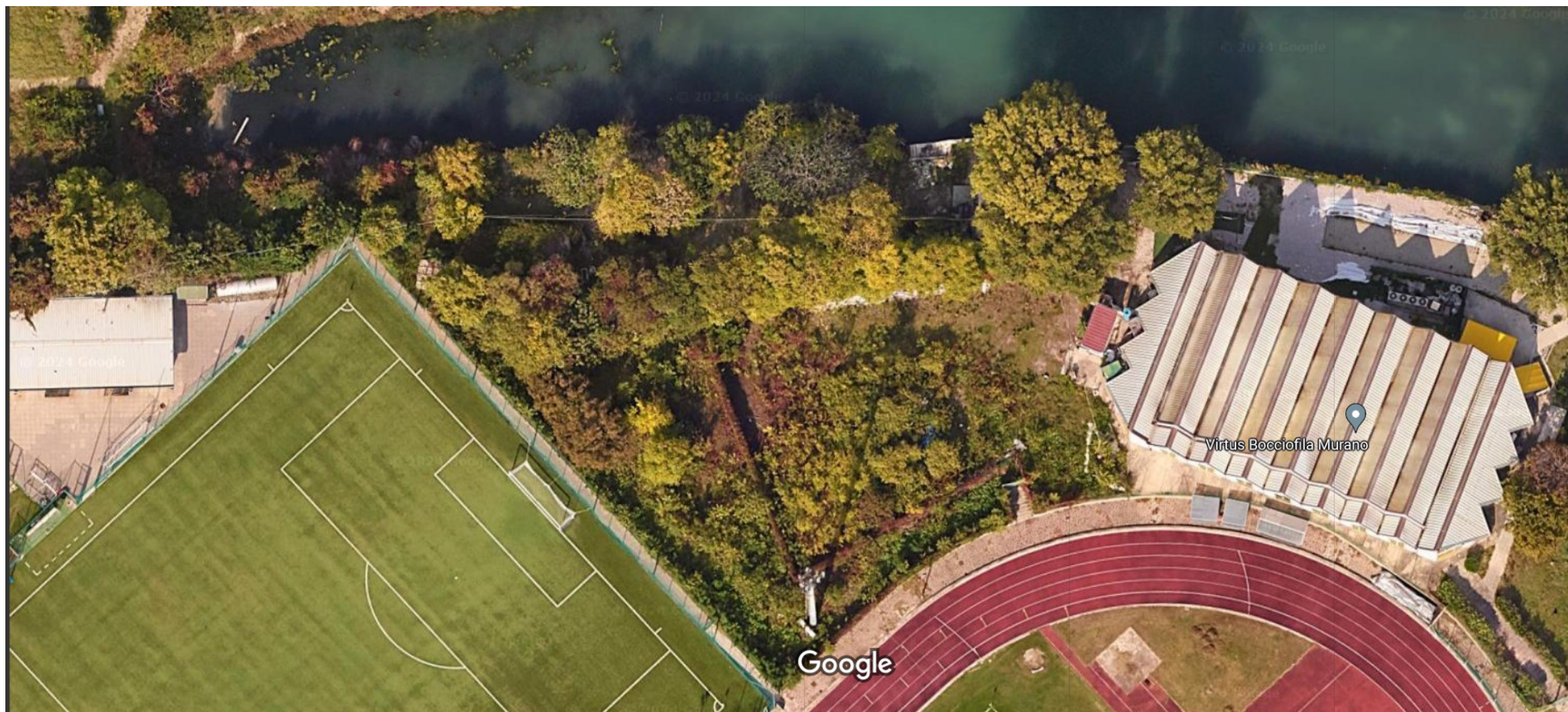
In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di



Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.

Il responsabile del procedimento ed il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241 del 90, dell'art. 6 del dpr n. 62 del 2013 e dell'art. 7, comma 13, del Codice di Comportamento interno.



Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

L'appalto ha ad oggetto il servizio di pulizia area verde presso il Centro Sportivo San Mattia di Murano Venezia, Sacca S. Mattia 30141 Murano Venezia.

Descrizione del servizio: Intervento di trinciatura area, abbattimento alberature morte, rimozioni infestanti, apertura varco per accesso a struttura esterna, smaltimento materiale di risulta.

Utilizzo dei D.p.l. da parte del personale impiegato.

Mezzi e attrezzature a norma C.E..

Dati Principali

Numero RDO

4787905

Nome RDO

Servizio di pulizia area verde presso Centro Sportivo San Mattia Murano Venezia

Tipologia di contratto

Appalto di servizi

Tipologia di procedura

Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro

Regolamento applicabile alla procedura telematica

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Ruoli e Autorizzazioni

Stazione Appaltante

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI > COMUNE DI VENEZIA

Ente Committente

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI > COMUNE DI VENEZIA

Responsabile del procedimento

Marco Buranelli

BRNMRC64H17L736D

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti

MARCO MASTROIANNI MSTMRC71D29L736K

Date

Pubblicazione 31/10/2024 12:41**Inizio presentazione offerte** 31/10/2024 12:41**Termine ultimo presentazione offerte** 07/11/2024 12:00**Data limite stipula contratto** 31/12/2024 12:00**Giorni dopo la stipula per consegna beni/decorrenza**

1

Dettaglio

Criterio Aggiudicazione

Minor Prezzo

CIG

B430526880

CUP

-

CPV

Identificativo

77320000-9

Descrizione

Servizi di manutenzione di
campi sportivi

Categoria

Servizi di manutenzione del
verde-Mepa

Fornitura

100

Formulazione offerta economica

VALORE ECONOMICO

Decimali Offerta

2

Termini di pagamento

30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

Importo base d'asta

€ 6.550,00

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

€ 250,00

Dati consegna e fatturazione

Centro Sportivo San Mattia Murano - Sacca S. Mattia 30141 Murano Venezia

Il pagamento avverrà a saldo. La fattura dovrà essere emessa, salvo quanto diversamente disposto in atti, a seguito di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità dello stesso e della verifica della regolare esecuzione della prestazione dedotta in contratto, nonchè previa acquisizione del DURC regolare, e sarà liquidata entro 30 giorni dall'emissione.

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

Documentazione Gara

**Autocertificazione requisiti.pdf**

45.1 Kb

Autocertificazione requisiti

Dich costi manodop e sicurezza.pdf

59.4 Kb

Dichiarazione costi manodopera e oneri di sicurezza

PG538654 _All.A_Condizioni_esecutive_Servizio Pulizia area CS San Mattia_IlGruppoCoop.pdf

156.8 Kb

Condizioni esecutive e Capitolato prestazionale

PG538670 _Lettera_Invito_IlGruppoSocCoop_Pulizia area verde CS San Mattia.pdf

86.5 Kb

Lettera di invito

Protocollo di legalita.pdf

11386.6 Kb

Protocollo di legalità

codice_comportamento_dpr_62-2013_0.pdf

506.8 Kb

Codice di comportamento dpr 62-2013

codice_di_comportamento_interno.pdf

121.6 Kb

Codice di comportamento interno

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

02165930278

IL GRUPPO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ETS

Offerta Economica relativa a

Descrizione Servizio di pulizia area verde presso Centro Sportivo San Mattia Murano Venezia

RdO nr. 4787905

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	DIRETTORE SVILUPPO PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	San marco 4136		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	0412748978		
Email	MARCO.MASTROIANNI@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	MARCO MASTROIANNI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

IL GRUPPO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ETS

Partita IVA

02165930278

Tipologia societaria

Società cooperativa

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	6520,00

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT